



BIBLIOTECA COMUNALE DI RHO
VILLA BURBA

PUBBLICAZIONE DATI

CARTA DEI SERVIZI

ANNI 2016 2017

L'Art. 5 "Informazione" della Carta dei Servizi della Biblioteca Comunale di Villa Burba dispone che la biblioteca annualmente renda pubblici:

- a) il proprio piano esecutivo di gestione, riferito all'anno in corso;
- b) i dati sul raggiungimento degli standard previsti dalla Carta dei Servizi;
- c) i servizi a pagamento

a) PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNI 2016, 2017 e 2018

Il piano esecutivo di gestione della Biblioteca Comunale di Villa Burba dell'anno 2016 è inserito in quello del Comune di Rho, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 14/06/2016; quello dell'anno 2017 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 18/07/2017 e quello dell'anno 2018 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 12/06/2018. Le deliberazioni possono essere visionate consultando le apposite sezioni dedicate alla pubblicazione degli atti amministrativi del Comune sul sito del Comune di Rho www.comune.rho.mi.it.

Può esserne richiesta copia al personale della Biblioteca Comunale che si trova al banco prestiti.

b) DATI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI STANDARD DELLA CARTA DEI SERVIZI

Valutazione dei servizi Biblioteca di Rho Villa Burba 2016 e 2017

La valutazione dei servizi della biblioteca comunale di Rho Villa Burba è stata condotta sulla base delle Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane dall'Associazione Italiana Biblioteche. Questo ha consentito di procedere a comparazioni e confronti con le misurazioni di altre biblioteche di pubblica lettura.

Gli indicatori

La misurazione delle risorse e dei servizi della biblioteca produce dati utili alla gestione del sistema sia nella sua organizzazione interna che nei rapporti con l'esterno. Il corretto utilizzo dei dati numerici consente di superare uno stile di lavoro essenzialmente empirico e non finalizzato al conseguimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

La metodologia AIB sottolinea, tuttavia, che una valutazione corretta delle risorse e dei risultati deve tenere conto non solo dei valori quantitativi assoluti, ma anche della loro adeguatezza rispetto alla realtà specifica in cui la biblioteca opera e in particolare rispetto alla comunità locali alla quale la biblioteca ha l'obbligo di fornire servizi di informazione e di lettura.

Questa relativizzazione si ottiene con la interpretazione di indicatori che, mettendo in relazione le risorse e le prestazioni con l'utenza potenziale e tra di loro, ne forniscono il vero valore e l'adeguatezza rispetto alla missione della biblioteca.

Indice di superficie

L'indice di superficie mette in relazione la superficie dell'area dei servizi al pubblico con la popolazione; serve a verificare l'adeguatezza della sede della biblioteca a contenere documenti, servizi e spazi per gli utenti proporzionati all'utenza potenziale.

Il calcolo dell'indice è espresso dalla seguente formula:

$$\frac{\text{area_dei_servizi_al_pubblico}}{\text{popolazione}} * 10$$

Valori di riferimento biblioteche pubbliche in comuni superiori a 10.000 abitanti stimato in 0.35

Nel nostro caso si è tenuto conto delle aree dei servizi al pubblico, corpo centrale primo piano, aule studio e biblioteca ragazzi.

2016 0.19

2017 0.19

Indice di apertura

L'indice di apertura rileva quante ore in una settimana la biblioteca è aperta nelle fasce orarie più accessibili al pubblico. Serve a verificare l'accessibilità effettiva della biblioteca.

Il calcolo dell'indice è espresso dalla seguente formula:

$$\frac{\text{ore_di_apertura_mattutina}}{3} + \text{ore_di_apertura_pomeridiana} + \text{serale} + \text{sabato}$$

Valori di riferimento da 40 a 60 ore di apertura

2016 60.83

2017 60.83

Il dato che scaturisce soddisfa pienamente gli standard e costituisce senz'altro un dato di eccellenza

Indice di spesa

L'indice di spesa mette in relazione la spesa per la biblioteca con la popolazione. Verifica l'adeguatezza delle risorse economiche per la gestione corrente della biblioteca rispetto alle esigenze dell'utenza potenziale.

Il calcolo dell'indice è stato effettuato sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{spesa}}{\text{popolazione}}$$

Valori di riferimento internazionali da 12 a 17 euro per abitante

2016 9.59

2017 10.97

Leggermente al di sotto degli standard proposti, è da considerare comunque soddisfacente l'indice di spesa, secondo l'AIB un indicatore alto è da considerarsi positivo perché sta a significare che la biblioteca dispone di risorse economiche per espletare in modo adeguato i suoi compiti.

L'AIB al riguardo sottolinea come le eventuali riserve, dovute al timore che un indice di spesa consistente corrisponda ad un deficit di efficienza della biblioteca, possono essere formulate solo a seguito di una valutazione quali/quantitativa della gamma dei servizi offerti a fronte di un indice di costo dei servizi molto alto.

Indice della dotazione documentaria

L'indice della dotazione documentaria mette in relazione la dotazione documentaria posseduta dalla biblioteca con la popolazione. Serve a verificare l'adeguatezza della collezione moderna della biblioteca in rapporto all'utenza.

Il calcolo dell'indice viene effettuato sulla base della seguente formula:

$$\frac{\textit{dotazione_documentaria}}{\textit{popolazione}}$$

Valori di riferimento da 2 a 3 doc. per abitante

2016 1.22

2017 1.23

A fronte di un indice medio nazionale di 1.69 l'indice della dotazione documentaria della biblioteca è da considerarsi positivo.

In generale un valore alto dell'indicatore è da interpretarsi positivamente in quanto denota che un patrimonio è ricco e l'offerta è adeguata. Anche se va notato che non necessariamente un gran numero di documenti implica un loro maggiore uso oppure un'alta soddisfazione degli utenti, inoltre non bisogna ignorare il cambiamento che sta avvenendo nelle nostre biblioteche, dove sempre di più le persone si aspettano di trovare offerte differenziate che non siano strettamente legate ai libri e alla lettura.

Indice della dotazione di periodici

L'indice della dotazione di periodici mette in relazione il numero dei periodici correnti con la popolazione; serve a verificare l'adeguatezza del patrimonio dei periodici "vivi" messi a disposizione della biblioteca rispetto all'utenza potenziale.

Il calcolo dell'indice viene svolto sulla base della seguente formula, che si conforma allo standard IFLA

$$\frac{\textit{periodici_correnti}}{\textit{popolazione}} * 1.000$$

Valori di riferimento da 10 a 15 testate ogni 1000 abitanti

Valore non quantificabile per l'anno 2016 e 2017: non è stato possibile abbonarsi a circa la metà delle testate richieste per problemi legati alla crisi dell'editoria dei periodici.

Indice di incremento della dotazione documentaria

L'indice di incremento della dotazione documentaria mette in relazione gli acquisti della biblioteca con la popolazione. Serve a verificare l'impegno profuso dalla biblioteca per aumentare l'offerta documentaria e per mantenerla aggiornata.

La formula, secondo gli standard IFLA e qui applicata, per calcolare l'indice è la seguente:

$$\frac{\text{acquisti}}{\text{popolazione}} * 1.000$$

Valori di riferimento 250 nuove acquisizioni annue ogni 1000 abitanti fino a 20.000; 50 nuove acquisizioni ogni 1000 abitanti per la frazione eccedente i 20.000 abitanti

2016 59

2017 57

Indice della dotazione di personale

L'indice della dotazione di personale mette in relazione il personale, ossia il numero di unità lavorative addette alla biblioteca calcolato in FTE, con la popolazione. Serve a verificare l'adeguatezza della dotazione di personale della biblioteca rispetto all'utenza potenziale.

Il calcolo dell'indice è espresso dalla seguente formula:

$$\frac{\text{FTE}}{\text{popolazione}} * 2.000$$

Valori di riferimento da 0.7 a 1.2 ogni 2000 abitanti

2016 0.31

2017 0.31

L'indice nazionale si conforma allo standard internazionale a suo tempo proposto dall'IFLA di un addetto ogni 2.000 abitanti.

Anche in questo caso l'indice che scaturisce di 0.31 identico al 2015, non raggiunge gli standard proposti dall' IFLA, se aggiungiamo che inoltre che la biblioteca ha un'apertura su due sedi (adulti - ragazzi) il dato negativo si accentua ulteriormente.

La complessità della struttura della biblioteca comporta la necessità di un incremento di personale professionalmente preparato alla gestione del processo di trasformazione in atto oggi nelle biblioteche di pubblica lettura.

Indice di circolazione

L'indice di circolazione mette in relazione il numero totale dei prestiti con la dotazione documentaria della biblioteca; serve a verificare il tasso d'uso della collezione e la qualità delle raccolte.

L'indice viene calcolato in base alla seguente formula:

$$\frac{\text{prestiti}}{\text{dotazione_documentaria}}$$

Valori di riferimento da 0,7 a 1,5 prestiti per documento posseduto

2016 1,2

2017 1,04

L'indice di circolazione positivo della biblioteca è un segnale di buon uso del materiale e di una buona proposta di materiali nuovi corrispondente ad una buona politica degli acquisti oltre che ad una buona revisione del patrimonio effettuata negli ultimi anni .

Occorrerebbe comunque pensare ad una duplice funzione della biblioteca atte ad incentivare la valorizzazione ulteriore del patrimonio documentario attraverso iniziative mirate di promozione del patrimonio posseduto. Bibliografie, proposte periodiche su argomenti di attualità, banchetti tematici.

Indice di prestito

L'indice di prestito rileva il numero dei prestiti annuali rispetto alla popolazione. Serve a valutare l'efficacia della biblioteca e la sua capacità di promuovere l'uso delle raccolte.

Viene calcolato in base alla seguente formula:

$$\frac{\textit{prestiti}}{\textit{popolazione}}$$

Valori di riferimento da 1.5 a 2.5 prestiti per abitante

2016 1,5

2017 1,2

L'indicatore mostra un dato di assoluta sufficienza, da considerare positivo in questa fase di forte cambiamento della biblioteca pubblica non più solamente legato al prestito e alla lettura.

c) SERVIZI A PAGAMENTO

Servizio Fotocopie: € 0,10 formato A4; € 0,20 formato A3